

**TESTORI.** Prevenire problemi futuri è la chiave per garantire continuità nelle cure e proteggere la nostra salute

# Sottoporsi a un intervento di implantologia L'importanza di una corretta informazione

Perdere uno o più denti, o addirittura l'intera dentatura, è un problema che impatta profondamente sulla vita di molti pazienti. Non si tratta solo di un aspetto estetico, ma anche di una questione funzionale: mangiare alcuni cibi diventa difficile, se non impossibile, e ciò può compromettere la salute generale. A questi disagi si aggiungono spesso risvolti psicologici, con un impatto negativo sull'autostima e sulla qualità della vita. Inoltre l'edentulia totale (mancanza totale dei denti) è riconosciuta a livello scientifico come un fattore di rischio per la demenza senile. Quando si perde l'intera dentatura, la situazione peggiora ulteriormente. La riduzione dell'osso mascellare, che segue naturalmente la perdita dei denti, porta a un invecchiamento precoce del viso. Mento prominente, labbra assottigliate e rughe marcate intorno alla bocca sono segnali evidenti. Molti pazienti non comprendono che queste trasformazioni estetiche sono causate dalla mancanza di denti o da protesi totali mal progettate. Alcune pazienti di sesso femminile che perdono i denti posteriori ed hanno evidenti deficit estetici a livello delle labbra continuano a sottoporsi a filler perché le labbra sono scomparse senza comprendere che la causa è dovuta alla mancanza dei denti.

Una protesi correttamente realizzata può restituire armonia al viso, migliorando sia l'estetica sia la funzionalità. Gli impianti dentali rappresentano una soluzione ideale per chi non tollera la dentiera, a patto che vengano attentamente valutati lo stato di salute generale e le condizioni dell'osso disponibile. Grazie alle moderne tecnologie, l'implantologia è diventata una procedura sicura, mini-invasiva e spesso priva di bisturi e punti di sutura. Con la sedazione cosciente, il paziente non percepisce nulla durante l'intervento, mentre il dolore postoperatorio è facilmente gestibile con analgesici. Gonfiore e fastidi si risolvono generalmente entro tre giorni.

## COME ORIENTARSI: CONSIGLI PRATICI

**1. Affidarsi a professionisti qualificati** - La scelta del chirurgo odontoiatra è fondamentale. Rivolgarsi a professionisti con esperienza che eseguano una visita clinica completa, è il primo passo. Non è sufficiente basarsi su una semplice radiografia, come proposto da alcuni centri odontoiatrici a basso costo, spesso situati all'estero. Un paziente informato deve capire che non sta acquistando un prodotto, ma ricevendo una cura medica. La qualità, l'esperienza e l'attenzione ai dettagli fanno la



differenza.

**2. Curare la parodontite prima di intervenire** - La parodontite, conosciuta anche come piorrea, colpisce più del 50% degli italiani ed è una delle principali cause di perdita dei denti. Prima di procedere con un intervento di implantologia, questa malattia deve essere trattata con cura. È importante sapere che la parodontite dei denti naturali prende il nome di perimplantite quando si sviluppa attorno agli impianti. Entrambe condividono cause e fattori di rischio, e una loro gestione tempestiva è essenziale per garantire il successo del trattamento implantologico.

**3. Conoscere la qualità degli impianti e delle protesi** - Gli im-

pianti dentali non sono tutti uguali. È cruciale scegliere dispositivi di alta qualità, prodotti da aziende affidabili e con un solido impegno nella ricerca. Anche il materiale della protesi è determinante: le protesi in resina hanno una durata limitata, circa 5 anni, mentre quelle in zirconio sono molto più resistenti e inalterabili nel tempo. Un impianto ben mantenuto può durare tutta la vita, ma deve consentire la sostituzione della parte protesica anche a distanza di anni. Presso il nostro studio, ogni paziente che si sottopone ad un intervento implantare, riceve un passaporto implantare, un documento che certifica marca, modello e produttore degli impianti utilizzati. Questo è fondamentale

per reperire facilmente i componenti in caso di necessità future. Senza un passaporto implantare, i pazienti potrebbero trovarsi in gravi difficoltà, con l'impossibilità di sostituire protesi che si usurano con il tempo.

## 4. Mantenere la salute degli impianti

- Gli impianti richiedono controlli periodici e una cura regolare. Come i denti naturali, anche gli impianti possono essere colpiti da infezioni, come la perimplantite. Presso la nostra struttura offriamo "L'Implant Protection Plan", un piano di protezione personalizzato basato sui fattori di rischio del paziente, come il fumo, il diabete o una storia di parodontite. Ricordatevi che se avete perso i denti per problemi di piorrea siete più a rischio di coloro che hanno perso i denti per carie o trauma e dovete seguire un "Implant Protection Plan" con richiami più serrati.

Ricordate che le malattie perimplantari come quelle parodontali sono sintomatiche (causano dolore) solo nelle fasi terminali. La prevenzione è basilare: problemi intercettati in fase iniziale sono reversibili, risolvibili con interventi semplici non invasivi al contrario delle fasi terminali che richiedono interventi più invasivi con costi biologici e finanziari più elevati.

**5. Valutare sempre le alternative terapeutiche** - Un buon

odontoiatra discute con il paziente tutte le opzioni possibili, come preservare i denti naturali, rifare una protesi tradizionale o optare per una dentiera. L'obiettivo non è solo inserire impianti, ma garantire la soluzione migliore per ogni specifico caso.

La moderna odontoiatria è un'odontoiatria di precisione cioè personalizzata al paziente come la medicina di precisione è medicina e spesso il paziente non considera l'odontoiatria una branca della medicina.

**6. Diffidare dei costi troppo bassi** - L'implantologia è una procedura avanzata che richiede materiali di qualità, competenze specifiche e tecnologie all'avanguardia. Cure erogate con tariffe eccessivamente basse possono nascondere rischi significativi. La qualità ha un costo, ed è un investimento sulla propria salute.

## UN CONSIGLIO PER I PAZIENTI

Se avete eseguito interventi di implantologia e non siete in possesso del passaporto implantare, chiedete al vostro chirurgo il passaporto implantare. Prevenire problemi futuri è la chiave per garantire continuità nelle cure odontoiatriche e proteggere la vostra salute. Essere informati significa fare scelte consapevoli e sicure per il proprio benessere.